

Allegato 10

**DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA
GESTANTI, PUERPERE O IN ALLATTAMENTO
(D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151)**

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA**MOD.1:** INFORMAZIONE ALLE LAVORATRICI**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON ROBERTO MALGESINI" DI GRAVEDONA ED UNITI**

Via Guer. snc – 22015 Gravedona ed Uniti (CO) - Tel. 0344 85217

Cod. Mecc. COIC81900L - C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA

www.icgravedonaeduniti.edu.it - coic81900l@istruzione.it – coic81900l@pec.istruzione.it

Spett. Sig.ra

Il D. Lgs. 81/2008 impone al Datore di Lavoro di predisporre particolari misure di tutela delle lavoratrici gestanti e puerpere.

Al fine di poterLa tutelare come previsto dalla legge e dall'integrazione al Documento di Valutazione dei rischi da noi all'uopo predisposto, La invitiamo (nell'esclusivo suo interesse) a comunicarci tempestivamente per iscritto ogni suo prossimo stato di gravidanza.

L'Istituto predisporrà contromisure atte a tutelarLa, misure che potranno arrivare anche alla predisposizione della richiesta di astensione anticipata dal lavoro, da inviare al Ministero del Lavoro.

Nel caso in cui Ella ritenesse opportuno non inviarci tale comunicazione, ci riterremo sollevati da ogni responsabilità in merito.

Cordialmente.

Gravedona ed Uniti li, _____

Il Dirigente scolastico
Dott. Tieghi Samuele

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA

MOD.2: NOTA INFORMATIVA DA CONSEGNARE E FAR SOTTOSCRIVERE ALLA LAVORATRICE CHE HA SEGNALATO IL SUO STATO DI GRAVIDANZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON ROBERTO MALGESINI" DI GRAVEDONA ED UNITI

Via Guer. snc – 22015 Gravedona ed Uniti (CO) - Tel. 0344 85217

Cod. Mecc. COIC81900L - C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA

www.icgravedonaeduniti.edu.it - coic81900l@istruzione.it – coic81900l@pec.istruzione.it

Spett. Sig.ra

Oggetto: Informazione sui rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività lavorativa durante il periodo di gestazione, puerperio ed allattamento, ai sensi dell'art. 11, comma, 2 del D. Lgs. 26/3/2001, n. 151.

Stante lo stato di gravidanza da Lei segnalato, ai sensi e per gli effetti della normativa richiamata in oggetto, le segnaliamo alcune disposizioni alle quali La invitiamo ad attenersi. Le ricordiamo anche quali sono i principali rischi connessi con la sua attività lavorativa.

Informazione sui rischi connessi con l'attività lavorativa

Agenti Fisici.

Le lavoratrici della Scuola dell'Infanzia sono esposte a rischi dovuti a colpi (sia dovuti ad urti contro mobili, pareti o suppellettili, sia dovuti al contatto accidentale con gli alunni); la frequenza può andare da un colpo a settimana a più colpi nella stessa giornata; la violenza dei colpi può anche essere notevole in quanto si è alla presenza di alunni il cui peso può anche superare i 30 Kg.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia hanno spesso bisogno del contatto fisico con **l'insegnante o con la collaboratrice scolastica** presenti. Le lavoratrici sollevano quindi con una certa frequenza gli alunni; la frequenza di sollevamento dipende da soggetto a soggetto; è tanto meno frequente con l'aumentare dell'età degli alunni (e anche del loro peso) e può andare da una volta al giorno a 30 volte al giorno; il peso sollevato va da un minimo di 14 Kg ad un massimo di 21 Kg per gli alunni tre anni e da un minimo di 16,5 ad un massimo di 35 Kg per gli alunni di cinque anni alla fine dell'anno scolastico.

Spesso il sollevamento dell'alunno comporta anche l'assunzione di posture scorrette, in quanto lo stesso può trovarsi anche disteso a terra e può reagire muovendosi anche scompostamente.

Anche **nella Scuola Primaria** è possibile che **la docente o il collaboratore scolastico** siano chiamati a sollevare bambini; la frequenza di sollevamento anche qui è inversamente proporzionale all'età dell'alunno. Nel caso degli alunni del primo ciclo, si può stimare la frequenza che va da 1 volta a settimana ad un massimo di 1 volta al giorno; nel caso del secondo ciclo la frequenza può andare da 1 volta all'anno a 1 volta a settimana. I pesi sollevati sono stati misurati e corrispondono ad un minimo di 17,5 Kg e ad un massimo di 48 Kg per il primo ciclo; per il secondo ciclo il minimo corrisponde a 20 Kg ed il massimo a 61 Kg (dati di inizio anno scolastico).

Le insegnanti di sostegno, nel caso in cui venga loro affidato un portatore di handicap fisico, si trovano costantemente nella condizione di doverlo movimentare, sollevare, spostare, lavare. La frequenza di sollevamento può arrivare anche alle 50 volte al giorno.

Nella Scuola Secondaria di primo grado è possibile che la docente di educazione fisica o la collaboratrice scolastica subiscano colpi o urti pericolosi per la gestazione o che siano chiamati a movimentare carichi pesanti o ingombranti. La docente di educazione fisica può essere esposta a rumori eccessivi in palestra, a causa del rimbombo delle voci.

Movimenti e posture - fatica fisica.

Le docenti della Scuola dell'Infanzia prestano la loro attività permanendo in piedi per gran parte del loro tempo di lavoro, assumendo nel contempo posizioni particolarmente scomode o affaticanti. Durante l'attività, le lavoratrici si sottopongono a posizioni particolarmente scomode o affaticanti, soprattutto per portarsi a livello dell'alunno, che spesso si trova seduto al tavolino seduto o disteso su un materasso.

Nella Scuola Primaria la docente è più libera di gestire lo stazionamento in piedi, intervallandolo con pause più o meno lunghe; ciò è chiaramente più facile nel secondo ciclo. Anche **i collaboratori scolastici** trascorrono poi il loro tempo quasi esclusivamente in piedi e effettuano attività di pulizia dei locali e degli arredi, il che non esclude l'uso di scale.

Nel caso di docenti di sostegno, la fatica fisica può essere lieve nel caso della cura di alcuni soggetti non particolarmente problematici; più spesso però la fatica può essere notevole in quanto vi è la possibilità della presenza di portatori di handicap anche gravi.

Nella Scuola Secondaria la docente è libera di gestire i propri tempi per quanto riguarda lo stazionamento in piedi. I periodi di stazionamento in piedi possono essere intervallati con pause più o meno lunghe; ciò è chiaramente più facile per i docenti di materie letterarie o comunque per chi non accede ai laboratori. Anche **i collaboratori scolastici** trascorrono poi il loro tempo quasi esclusivamente in piedi e effettuano attività di pulizia dei locali e degli arredi, il che non esclude l'uso di scale.

Nel caso degli insegnanti tecnici, la fatica fisica può essere lieve nel caso dei laboratori di informatica; nei laboratori di educazione tecnica e di educazione artistica la fatica può essere notevole, in quanto vi è la necessità di seguire da vicino gli alunni e di dover predisporre materiali e attrezzature per le esercitazioni.

Misure previste dal datore di lavoro per evitare l'esposizione al rischio.

Le lavoratrici vengono informate del rischio presente, tramite il loro Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, mediante questo documento e mediante una circolare distribuita ad inizio anno scolastico.

Nel momento in cui il Datore di Lavoro riceve la comunicazione dello stato di gravidanza da parte della lavoratrice a rischio, interviene in modo da trasferire la stessa (provvisoriamente) ad altra attività.

Alle collaboratrici scolastiche viene affidato il controllo degli accessi e il personale docente viene adibito ad attività di sorveglianza. Quando ciò non fosse possibile o in attesa di decreto di astensione anticipata, la lavoratrice viene allontanata dal luogo di lavoro (normalmente, se in buona salute, usufruisce di un periodo di ferie straordinario; in caso contrario si assenta per malattia).

La invitiamo pertanto a rispettare durante lo svolgimento della sua attività lavorativa per la salvaguardia della sua salute e di quella del feto:

- ☐ Evitare di spingere o tirare i carrelli;
- ☐ Evitare la movimentazione di carichi gravosi;
- ☐ Per movimentare persone disabili evitare il sollevamento manuale;
- ☐ Sedersi ogni tanto per dare scarico a schiena e gambe;
- ☐ Non effettuare lavori su scale fisse e mobili;
- ☐ Non esporsi a radiazioni ionizzanti (retro di VDT a tubo catodico, stazionamento in prossimità di modem wireless e basette dei telefoni cordless);
- ☐ Non esporsi alle radiazioni non ionizzanti di apparecchiature (fotocopiatrici, ultrasuoni, campi magnetici, UV, ecc.),

Le variazioni hanno decorrenza immediata (inizio della gravidanza) e permarranno fino al compimento di un anno di età del bambino.

Cordialmente

Gravedona ed Uniti li, _____

Il Dirigente scolastico
Dott. Tieghi Samuele

Per ricevuta:

Gravedona ed Uniti li, _____

La Lavoratrice

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA

MOD.3: Collaboratrice scolastica

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON ROBERTO MALGESINI" DI GRAVEDONA ED UNITI**

Via Guer. snc – 22015 Gravedona ed Uniti (CO) - Tel. 0344 85217

Cod. Mecc. COIC81900L - C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA

www.icgravedonaeduniti.edu.it - coic81900l@istruzione.it – coic81900l@pec.istruzione.it**RISERVATO**

Spett. Sig.ra

OGGETTO: Misure per la tutela e sicurezza della lavoratrice gestante (D. Lgs. 151/01 e D.Lgs. 81/2008)

In relazione alla sua comunicazione dello stato di gravidanza e all'attività da lei svolta nel plesso scolastico di in qualità di collaboratrice scolastica, la informo dei rischi connessi alla sua attività lavorativa e delle misure di salvaguardia che ho previsto per Lei e che dovrà rispettare.

ELENCO DEI LAVORI FATICOSI, INSALUBRI	MISURE DI SALVAGUARDIA
Materiali e sussidi didattici	Non sollevare pesi, compreso il carico e scarico di materiali didattici e sussidi
Sedie, scale mobili	Non salire su scale, sedie, etc. per attaccare cartelloni, festoni, addobbare la classe o scuola
Posture affaticanti o scorrette	Non rimanere in piedi per più di metà dell'orario di lavoro
Macchinari	Non movimentare macchinari pesanti
Arredi	Non spostare suppellettili scolastiche (armadi, cattedra, banchi.....)
Alunni	Non sollevare alunni, non accudirli in relazione all'igiene personale
Lavori di pulizia	Non sollevare pesi; non stare in piedi per lunghi periodi continuativamente e comunque mai più del 50 % del proprio tempo di lavoro
Sorveglianza	Non stare in piedi per lunghi periodi continuativamente e comunque mai più del 50 % del proprio tempo di lavoro

CONDIZIONI DI LAVORO PERICOLOSE	MISURE DI SALVAGUARDIA
Presenza di alunni con virus della rosolia	Accertarsi con il proprio medico sullo stato di immunizzazione. Allontanarsi dalle classi coinvolte.
Malattie epidemiche infantili	Allontanarsi dalle classi coinvolte

Utilizzo di Agenti chimici	Non utilizzare prodotti detergenti diversi dai tensioattivi anionici (saponi) e igienizzanti. Non accedere al magazzino di deposito dei detergenti
Sussidi di consumo	Non utilizzare sussidi e prodotti di consumo didattico in cui siano presenti piombo e altri metalli pesanti e/ solventi organici
Sussidi ed attrezzature elettriche	Prestare particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature elettriche quali videoregistratore, proiettore, forno microonde.....
Ascensore	Non utilizzare l'ascensore senza la presenza di accompagnatore
Spazi scolastici	Porre attenzione nel percorrere le scale (in particolare alle scale o attraversamento di spazi bagnati o umidi con pericolo di scivolosità). Dedicare particolare attenzione alle scale esterne di accesso all'edificio in inverno, per brina/ghiaccio
Serra/orto didattico	Per eventuali attività nella serra o nell'orto didattico nel cortile non utilizzare antiparassitari o fitofarmaci o ormoni stimolanti la crescita
Sala stampa	Non permanere oltre 15 minuti
Alunni	Evitare la permanenza nei corridoi durante l'uscita degli alunni e durante gli intervalli per pericolo di urti, colpi e movimenti improvvisi. L'entrata-uscita dalla scuola deve essere effettuata non in contemporanea con l'entrata-uscita alunni.
Uscite serali Organi collegiali	Esonerata dalla partecipazione ad attività Organi collegiali o manifestazioni scolastiche dopo le ore 21.
Lavoro straordinario	Esonerata dalla prestazione

ALTRI RISCHI	MISURE DI SALVAGUARDIA
Mensa	Evitare in mensa cibi crudi
Contatto con animali	Evitare il contatto con animali (toxoplasmosi/infezioni)

La presente procedura è stata vagliata e confermata dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

La presente ha valore anche per lo stato di puerpera o in periodo di allattamento.

Qualora desideri mettere in evidenza altri aspetti della gravidanza, nel proseguimento della stessa, è pregata di avvertirmi immediatamente al fine di decidere ulteriori misure di protezione in relazione al suo stato di salute.

Con i migliori auguri.

Gravedona ed Uniti li, _____

Il Dirigente scolastico
Dott. Tieghi Samuele

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA

MOD.4: Assistente Amministrativa

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON ROBERTO MALGESINI" DI GRAVEDONA ED UNITI**

Via Guer. snc – 22015 Gravedona ed Uniti (CO) - Tel. 0344 85217

Cod. Mecc. COIC81900L - C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA

www.icgravedonaeduniti.edu.it - coic81900l@istruzione.it – coic81900l@pec.istruzione.it**RISERVATO**

Spett. Sig.ra

OGGETTO: Misure per la tutela e sicurezza della lavoratrice gestante (D. Lgs. 151/01 e D.Lgs. 81/2008)

In relazione alla sua comunicazione dello stato di gravidanza e all'attività da lei svolta nel plesso scolastico di in qualità di Assistente Amministrativa, la informo dei rischi connessi alla sua attività lavorativa e delle misure di salvaguardia che ho previsto per Lei e che dovrà rispettare.

ELENCO DEI LAVORI FATICOSI, INSALUBRI	MISURE DI SALVAGUARDIA
Materiali e attrezzatura da lavoro	Non sollevare pesi, compreso il carico e scarico di materiali
Sedie, scale mobili	Non salire su scale, sedie, etc.
Posture affaticanti o scorrette	Non rimanere in piedi per più di metà dell'orario di lavoro
Macchinari	Non movimentare macchinari pesanti
Arredi	Non spostare suppellettili (armadi, scrivanie, tavoli.....)

CONDIZIONI DI LAVORO PERICOLOSE	MISURE DI SALVAGUARDIA
Materiali di consumo, cancelleria	Non utilizzare sussidi e prodotti di consumo in cui siano presenti piombo e altri metalli pesanti e/ solventi organici
Attrezzature elettriche	Prestare particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature elettriche quali computer, stampanti, proiettore, forno microonde.....
Ascensore	Non utilizzare l'ascensore senza la presenza di accompagnatore
Spazi lavorativi	Porre attenzione nel percorrere le scale (in particolare alle scale o attraversamento di spazi bagnati o umidi con pericolo di scivolosità). Dedicare particolare attenzione alle scale esterne di accesso all'edificio in inverno, per brina/ghiaccio
Sala stampa	Non permanere oltre 15 minuti
Lavoro straordinario	Esonerata dalla prestazione

ALTRI RISCHI	MISURE DI SALVAGUARDIA
Contatto con animali	Evitare il contatto con animali (toxoplasmosi/infezioni)

La presente procedura è stata vagliata e confermata dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

La presente ha valore anche per lo stato di puerpera o in periodo di allattamento.

Qualora desideri mettere in evidenza altri aspetti della gravidanza, nel proseguimento della stessa, è pregata di avvertirmi immediatamente al fine di decidere ulteriori misure di protezione in relazione al suo stato di salute.

Con i migliori auguri.

Gravedona ed Uniti li, _____

Il Dirigente scolastico
Dott. Tieghi Samuele

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA

MOD.5: Insegnante



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON ROBERTO MALGESINI" DI GRAVEDONA ED UNITI

Via Guer. snc – 22015 Gravedona ed Uniti (CO) - Tel. 0344 85217

Cod. Mecc. COIC81900L - C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA

www.icgravedonaeduniti.edu.it - coic81900l@istruzione.it – coic81900l@pec.istruzione.it**RISERVATO**

Spett. Sig.ra

OGGETTO: Misure per la tutela e sicurezza della lavoratrice gestante (D. Lgs. 151/01 e D.Lgs. 81/2008)

In relazione alla sua comunicazione dello stato di gravidanza e all'attività da lei svolta nel plesso scolastico di in qualità di Insegnante, la informo dei rischi connessi alla sua attività lavorativa e delle misure di salvaguardia che ho previsto per Lei e che dovrà rispettare.

ELENCO DEI LAVORI FATICOSI, INSALUBRI	MISURE DI SALVAGUARDIA
Materiali e sussidi didattici	Non sollevare pesi, compreso il carico e scarico di materiali didattici e sussidi
Sedie, scale mobili	Non salire su scale, sedie, etc. per attaccare cartelloni, festoni, addobbare la classe o scuola
Posture affaticanti o scorrette	Non rimanere in piedi per più di metà dell'orario di lavoro
Macchinari	Non movimentare macchinari pesanti
Arredi	Non spostare suppellettili scolastiche (armadi, cattedra, banchi.....)
Alunni	Non sollevare alunni, non accudirli in relazione all'igiene personale
Attività didattica	Non effettuare con gli alunni giochi, balli e movimenti di gruppo coinvolgenti l'insegnante. Non effettuare attività motoria pericolosa in palestra o nei cortili

CONDIZIONI DI LAVORO PERICOLOSE	MISURE DI SALVAGUARDIA
Presenza di alunni con virus della rosolia	Accertarsi con il proprio medico sullo stato di immunizzazione. Allontanarsi dalle classi coinvolte.
Malattie epidemiche infantili	Allontanarsi dalle classi coinvolte
Agenti chimici	Non sostare nelle classi o spazi interni durante la pulizia effettuata dai collaboratori scolastici che utilizzano particolari prodotti detersivi e igienizzanti. Non accedere al magazzino dei Collaboratori scolastici

Sussidi di consumo	Non utilizzare sussidi e prodotti di consumo didattico in cui siano presenti piombo e altri metalli pesanti e/ solventi organici
Sussidi ed attrezzature elettriche	Prestare particolare attenzione all'utilizzo di attrezzature elettriche quali videoregistratore, proiettore, forno microonde.....
Ascensore	Non utilizzare l'ascensore senza la presenza di accompagnatore
Spazi scolastici	Porre attenzione nel percorrere le scale (in particolare alle scale o attraversamento di spazi bagnati o umidi con pericolo di scivolosità). Dedicare particolare attenzione alle scale esterne di accesso all'edificio in inverno, per brina/ghiaccio
Serra/orto didattico	Per eventuali attività nella serra o nell'orto didattico nel cortile non utilizzare antiparassitari o fitofarmaci o ormoni stimolanti la crescita
Sala stampa	Non permanere oltre 15 minuti
Alunni	Evitare la permanenza nei corridoi durante l'uscita degli alunni e durante gli intervalli per pericolo di urti, colpi e movimenti improvvisi. L'entrata-uscita dalla scuola deve essere effettuata non in contemporanea con l'entrata-uscita alunni.
Uscite serali Organi collegiali	Esonerata dalla partecipazione ad attività Organi collegiali o manifestazioni scolastiche dopo le ore 21.
Gite scolastiche giornaliere o uscite sul territorio	Esonerata dalla prestazione
Manifestazioni scolastiche sul territorio	Esonerata dalla prestazione
Lavoro straordinario	Esonerata dalla prestazione

ALTRI RISCHI	MISURE DI SALVAGUARDIA
Mensa	Evitare in mensa cibi crudi
Contatto con animali	Evitare il contatto con animali (toxoplasmosi/infezioni)

La presente procedura è stata vagliata e confermata dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

La presente ha valore anche per lo stato di puerpera o in periodo di allattamento.

Qualora desideri mettere in evidenza altri aspetti della gravidanza, nel proseguimento della stessa, è pregata di avvertirmi immediatamente al fine di decidere ulteriori misure di protezione in relazione al suo stato di salute.

Con i migliori auguri.

Gravedona ed Uniti li, _____

Il Dirigente scolastico
Dott. Tieghi Samuele
